**ballô:** gettare, mettere, andare, giacere, distendere, buttare, portare, versare, coricare, scagliare, tirare, rimettere COMPLETO

Mat.3v10 Ormai la scure è posta alla radice degli alberi; ogni albero dunque che non fa buon frutto, viene tagliato e **gettato** (ballô) nel fuoco.

Mat.4v6 e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, **gettati** (ballô) giù; poiché sta scritto: "*Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché*

Mat.4v18 Mentre camminava lungo il mare della Galilea, Gesù vide due fratelli, Simone detto Pietro, e Andrea suo fratello, i quali **gettavano** (ballô) la rete in mare, perché

Mat.5v13 Voi siete il sale della terra; ma, se il sale diventa insipido, con che lo si salerà? Non è più buono a nulla se non a essere **gettato** (ballô) via e calpestato dagli

Mat.5v25 affinché il tuo avversario non ti consegni in mano al giudice e il giudice in mano alle guardie, e tu non venga **messo** (ballô) in prigione.

Mat.5v29 cavalo e **gettalo** (ballô) via da te; poiché è meglio per te che uno dei tuoi membri perisca, piuttosto che **vada** (ballô) nella geenna tutto il tuo corpo.

Mat.5v30 E se la tua mano destra ti fa cadere in peccato, tagliala e **gettala** (ballô) via da te; poiché è meglio per te che uno dei tuoi membri perisca, piuttosto che vada nella

Mat.6v30 Ora se Dio veste in questa maniera l'erba dei campi che oggi è, e domani è **gettata** (ballô) nel forno, non farà molto di più per voi, o gente di poca fede?

Mat.7v6 Non date ciò che è santo ai cani e non **gettate** (ballô) le vostre perle davanti ai porci, perché non le pestino con le zampe e rivolti contro di voi non vi sbranino.

Mat.7v19 Ogni albero che non fa buon frutto è tagliato e **gettato** (ballô) nel fuoco.

Mat.8v6 Signore, il mio servo **giace** (ballô) in casa paralitico e soffre moltissimo.

Mat.8v14 Poi Gesù, entrato nella casa di Pietro, vide che la suocera di lui era a letto (ballô) con la febbre

Mat.9v2 Ed ecco gli portarono un paralitico **disteso** (ballô) sopra un letto. Gesù, veduta la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, coraggio, i tuoi peccati ti sono perdonati».

Mat.13v42 e li **getteranno** (ballô) nella fornace ardente. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.

Mat.13v47 Il regno dei cieli è anche simile a una rete che, **gettata** (ballô) in mare, ha raccolto ogni genere di pesci;

Mat.13v48 quando è piena, i pescatori la traggono a riva, poi si mettono a sedere e raccolgono il buono in vasi, e **buttano** (ballô) via quello che non vale nulla.

Mat.13v50 e li **getteranno** (ballô) nella fornace ardente. Lì sarà il pianto e lo stridor dei denti.

Mat.15v26 Gesù rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per **buttarlo** (ballô) ai cagnolini».

Mat.17v27 Ma, per non scandalizzarli, va' al mare, **getta** (ballô) l'amo e prendi il primo pesce che verrà su. Aprigli la bocca: troverai uno statère. Prendilo, e dàllo loro per me

Mat.18v8 tagliali e **gettali** (ballô) via da te; meglio è per te entrare nella vita monco o zoppo, che avere due mani o due piedi ed essere **gettato** (ballô) nel fuoco eterno.

Mat.18v9 cavalo e **gettalo** (ballô) via da te; meglio è per te entrare nella vita con un occhio solo, che aver due occhi ed essere **gettato** (ballô) nella geenna del fuoco.

Mat.18v30 Ma l'altro non volle; anzi andò e lo fece - (ballô) - imprigionare, finché avesse pagato il debito.

Mat.21v21 Se aveste fede e non dubitaste, non soltanto fareste quello che è stato fatto al fico; ma se anche diceste a questo monte: "Togliti di là e **gettati** (ballô) nel mare"

Mat.25v27 dovevi dunque **portare** (ballô) il mio denaro dai banchieri; al mio ritorno avrei ritirato il mio con l'interesse.

Mat.26v12 **Versando** (ballô) quest'olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura.

Mat.27v6 Ma i capi dei sacerdoti, presi quei sicli, dissero: «Non è lecito **metterli** (ballô) nel tesoro delle offerte, perché sono prezzo di sangue».

Mar.4v26 Diceva ancora: «Il regno di Dio è come un uomo che **getti** (ballô) il seme nel terreno,

Mar.7v27 Gesù le disse: «Lascia che prima siano saziati i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli per **buttarlo** (ballô) ai cagnolini».

Mar.7v30 La donna, tornata a casa sua, trovò la bambina **coricata** (ballô) sul letto: il demonio era uscito da lei.

Mar.9v22 e spesse volte lo ha **gettato** (ballô) anche nel fuoco e nell'acqua per farlo perire; ma tu, se puoi fare qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci».

Mar.9v42 avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono, meglio sarebbe per lui che gli fosse messa al collo una macina da mulino e fosse **gettato** (ballô) in mare.

Mar.9v45 Se il tuo piede ti fa cadere in peccato, taglialo; meglio è per te entrare zoppo nella vita, che avere due piedi ed essere **gettato** (ballô) nella geenna,

Mar.9v47 l'occhio tuo ti fa cadere in peccato, cavalo; meglio è per te entrare con un occhio solo nel regno di Dio, che avere due occhi ed essere **gettato** (ballô) nella geenna

Mar.11v23 In verità io vi dico che chi dirà a questo monte: "Togliti di là e **gettati** (ballô) nel mare", se non dubita in cuor suo, ma crede che quel che dice avverrà, gli sarà

Lu.3v9 Ormai la scure è posta alla radice degli alberi: ogni albero dunque che non fa buon frutto viene tagliato e **gettato** (ballô) nel fuoco».

Lu.4v9 Allora lo portò a Gerusalemme e lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, **gettati** (ballô) giù di qui;

Lu.12v28 Ora se Dio riveste così l'erba che oggi è nel campo e domani è **gettata** (ballô) nel forno, quanto più vestirà voi, gente di poca fede!

Lu.12v58 sei per via per accordarti con lui, perché non ti porti davanti al giudice e il giudice ti consegni all'esecutore giudiziario, e l'esecutore ti **metta** (ballô) in prigione.

Lu.13v19 È simile a un granello di senape che un uomo ha preso e **gettato** (ballô) nel suo orto; ed è cresciuto ed è divenuto albero; e gli uccelli del cielo si sono riparati sui

Lu.14v35 Non serve né per il terreno, né per il concime; lo si **butta** (ballô) via. Chi ha orecchi per udire oda».

Giov.5v7 L'infermo gli rispose: «Signore, io non ho nessuno che, quando l'acqua è mossa, mi **metta** (ballô) nella vasca, e mentre ci vengo io, un altro vi scende prima di

Giov.8v7 E, siccome continuavano a interrogarlo, egli, alzato il capo, disse loro: «Chi di voi è senza peccato, **scagli** (ballô) per primo la pietra contro di lei».

Giov.8v59 Allora essi presero delle pietre per **tirargliele** (ballô); ma Gesù si nascose e uscì dal tempio.

Giov.12v6 Diceva così, non perché si curasse dei poveri, ma perché era ladro, e, tenendo la borsa, ne portava via quello che vi si **metteva dentro** (ballô).

Giov.13v2 Durante la cena, quando il diavolo aveva già **messo** (ballô) in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo

Giov.13v5 Poi **mise** (ballô) dell'acqua in una bacinella, e cominciò a lavare i piedi ai discepoli, e ad asciugarli con l'asciugatoio del quale era cinto.

Giov.15v6 Se uno non dimora in me, è **gettato** (ballô) via come il tralcio, e si secca; questi tralci si raccolgono, si **gettano** (ballô) nel fuoco e si bruciano.

Giov.18v11 Ma Gesù disse a Pietro: «**Rimetti** (ballô) la spada nel fodero; non berrò forse il calice che il Padre mi ha dato?»

Giov.20v25 Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi, e se non **metto** (ballô) il mio dito nel segno dei chiodi, e se non **metto** (ballô) la mia mano nel suo costato, io non

Giov.20v27 Poi disse a Tommaso: «Porgi qua il dito e guarda le mie mani; porgi la mano e **mettila** (ballô) nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente».

Giov.21v7 Allora il discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!» Simon Pietro, udito che era il Signore, si cinse la veste, perché era nudo, e si **gettò** (ballô) in mare.

At.22v23 Com'essi gridavano e gettavano via i loro vestiti e **lanciavano** (ballô) polvere in aria,

At.27v14 Ma poco dopo si **scatenò** (ballô) giù dall'isola un vento impetuoso, chiamato Euroaquilone

I Giov.4v18 Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto **caccia** (ballô) via la paura, perché chi ha paura teme un castigo. Quindi chi ha paura non è perfetto nell'amore.

Ap.2v10 Non temere quello che avrai da soffrire; ecco, il diavolo sta per **cacciare** (ballô) alcuni di voi in prigione, per mettervi alla prova, e avrete una tribolazione per dieci

Ap.2v14 Ma ho qualcosa contro di te: hai alcuni che professano la dottrina di Balaam, il quale insegnava a Balac il modo di **far cadere** (ballô) i figli d'Israele, inducendoli a

Ap.2v22 Ecco, io la **getto** (ballô) sopra un letto di dolore, e metto in una grande tribolazione coloro che commettono adulterio con lei, se non si ravvedono delle opere che

Ap.2v24 voi, in Tiatiri, che non professate tale dottrina e non avete conosciuto le profondità di Satana (come le chiamano loro), io dico: Non vi **impongo** (ballô) altro peso.

Ap.4v10 i ventiquattro anziani si prostrano davanti a colui che siede sul trono e adorano colui che vive nei secoli dei secoli e **gettano** (ballô) le loro corone davanti al trono

Ap.8v5 Poi l'angelo prese l'incensiere, lo riempì del fuoco dell'altare e lo **gettò** (ballô) sulla terra. Immediatamente ci furono tuoni, voci, lampi e un terremoto.

Ap.8v8 Poi il secondo angelo suonò la tromba e una massa simile a una grande montagna ardente fu **gettata** (ballô) nel mare. Un terzo del mare diventò sangue

Ap.12v4 La sua coda trascinava la terza parte delle stelle del cielo e le **scagliò** (ballô) sulla terra. Il dragone si pose davanti alla donna che stava per partorire, per divorarne

Ap.12v9 Il gran dragone, il serpente antico, che è chiamato diavolo e Satana, il seduttore di tutto il mondo, fu **gettato** (ballô) giù; fu **gettato** (ballô) sulla terra, e con lui

Ap.12v10 Ora è venuta la salvezza e la potenza, il regno del nostro Dio, e il potere del suo Cristo, perché è stato **gettato** (ballô) giù l'accusatore dei nostri fratelli, colui che

Ap.12v13 Quando il dragone si vide **precipitato** (ballô) sulla terra, perseguitò la donna che aveva partorito il figlio maschio.

Ap.12v15 Il serpente **gettò** (ballô) acqua dalla sua bocca, come un fiume, dietro alla donna, per farla travolgere dalla corrente.

Ap.12v16 Ma la terra soccorse la donna: aprì la bocca e inghiottì il fiume che il dragone aveva **gettato** (ballô) fuori dalla sua bocca.

Ap.14v16 Colui che era seduto sulla nube **lanciò** (ballô) la sua falce sulla terra e la terra fu mietuta.

Ap.14v19 L'angelo **lanciò** (ballô) la sua falce sulla terra e vendemmiò la vigna della terra e **gettò** (ballô) l'uva nel grande tino dell'ira di Dio.

Ap.18v19 E si **getteranno** (ballô) della polvere sul capo e grideranno, piangeranno e faranno cordoglio dicendo: "Ahi! ahi! La gran città nella quale tutti quelli che avevano

Ap.18v21 sollevò una pietra grossa come una grande macina, e la **gettò** (ballô) nel mare dicendo: «Così, con violenza, sarà **precipitata** (ballô) Babilonia, la gran città, e non

Ap.19v20 che avevano preso il marchio della bestia e quelli che adoravano la sua immagine. Tutti e due furono **gettati** (ballô) vivi nello stagno ardente di fuoco e di zolfo.

Ap.20v3 e lo **gettò** (ballô) nell'abisso che chiuse e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni; dopo i quali dovrà essere

Ap.20v10 E il diavolo che le aveva sedotte fu **gettato** (ballô) nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e

Ap.20v14 Poi la morte e l'Ades furono **gettati** (ballô) nello stagno di fuoco. Questa è la morte seconda, cioè lo stagno di fuoco.

Ap.20v15 E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu **gettato** (ballô) nello stagno di fuoco.